Giove e Ganimede

Autor(en): **Luraschi, Mauro**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Orion : Zeitschrift der Schweizerischen Astronomischen Gesellschaft**

Band (Jahr): **64 (2006)**

Heft 335

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-897714

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Giove e Ganimede

MAURO LURASCHI

Egregi Signori,

a nome mio e di PATRICIO CALDERARI vi invio questa composizione di immagini di Giove ottenuta a partire da filmati realizzati la sera di domenica 14 maggio 2006.

La qualità delle immagini non è delle migliori ed è legata a più fattori: in primo luogo la presenza di un fastidioso residuo di vento da nord e il fatto che l'altezza di Giove sull'orizzonte era piuttosto bassa, anche verso la fine della serata (da 18° alle 21:47 a 28° alle 23:47). Si aggiunga poi che la luce proveniente da Giove, per arrivare alla nostra postazione, attraversa gli starti d'aria al di sopra della Pianura Padana con tutti i problemi di turbolenza associati.

L'attrezzatura è la solita: il telescopio è il Maksutov 250mm f/20 di PATRICIO CALDERARI con la webcam al fuoco diretto (focale 5 metri).

Le varie immagini sono ottenute sommando con RegiStax i migliori fotogrammi di filmati avi (mediamente da 300 a 500 frames da filmati di 450 a 900 frames).

A partire dall'immagine ripresa alle 23:17 appare in basso a sinistra Ganimede. Simulazioni effettuate con Starrynight indicano che Ganimede inizia ad uscire dall'ombra di Giove alle 23:11 ed è completamente fuori alle 23:30 in perfetto accordo con i risultati ottenuti (si sarebbe dovuto vedere Ganimede già nell'immagine delle 23:14; non è stato il caso probabilmente per i seguenti due motivi: la luminosità della webcam era regolata per Giove, la porzione di Ganimede fuori dall'ombra di Giove era veramente minuscola).

La serata di osservazione avrebbe dovuto essere dedicata alla ripresa della seconda macchia rossa. Le mediocri condizione di ripresa non hanno permesso di evidenziare con certezza questo particolare. Crediamo comunque che il dettaglio a sinistra della grande macchia rossa – sotto la banda chiara a circa 1/5 del diametro del pianeta dalla GRS – possa in effetti essere la nuova piccola macchia rossa già fotografata da altri astrofili e, soprattutto, dal telescopio spaziale Hubble. Questo dettaglio è visibile nelle nostre immagini già a partire dalla foto delle 22:46. Se questo dettaglio rappresenta veramente la piccola macchia rossa le nostre immagini mostrano che si è avvicinata alla GRS se si confrontano le nostre riprese con quella visibile alla pagina internet del telescopio spaziale:

(http://hubblesite.org/newscenter/newsdesk/archive/releases/2006/19/image/a).

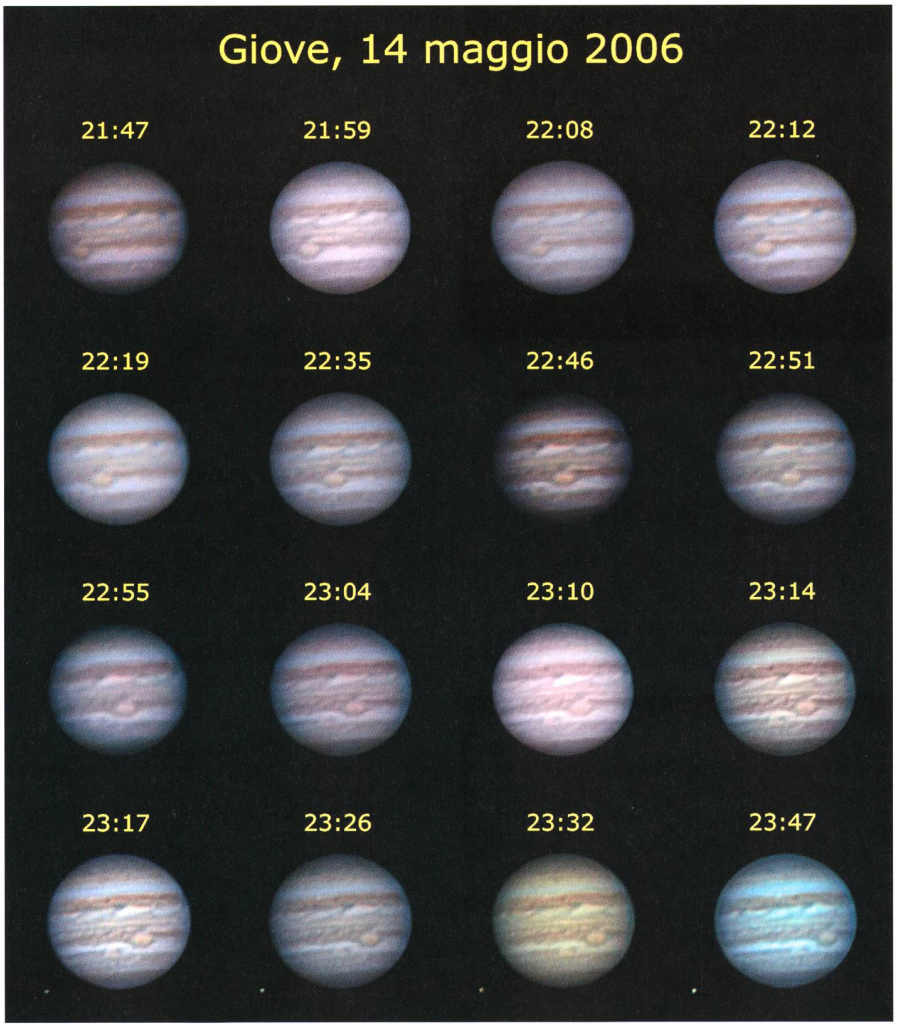
Se le nostre osservazioni sono corrette e l'evoluzione della posizione della piccola macchia rossa è quella osservata si può ipotizzare che in un lasso di tempo relativamente breve (qualche mese) la piccola macchia rossa possa essere assorbita dalla GRS.

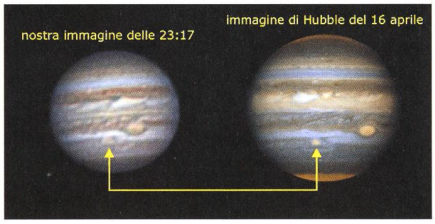
Assieme alla composizione descritta vi invio una immagine di paragone fra una delle nostre foto e la foto ottenuta da Hubble scaricata dal sito indicato.

Come al solito vi saluto cordialmente anche a nome di PATRICIO CALDERARI.

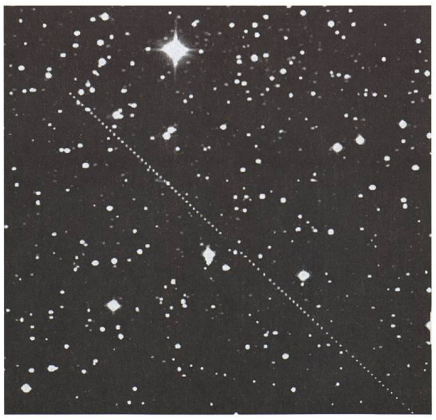
Alla prossima occasione.

MAURO LURASCHI
Piazzetta Alta 2
CH-6933 Muzzano





Astéroïde 2004XP14

La nuit passée (3/4 juillet) j'ai eu l'occasion de capter le 2004XP14 dans le ciel orageux d'Ependes. Nuit du 3/4 juillet 2006. 70 images superposées à 1 seconde d'exposition. Prise avec le télescope de 50 cm à une focale de 1530 mm.

PETER KOCHER, Ufem Bärg 23, 1734 Tentlingen